

GRUPPO FOLKLORISTICO PASSONS

Regolamento d'organizzazione
della Scuola di Musica

Art. 1

Oggetto e Finalità del regolamento

1. Il Gruppo Folkloristico Passons promuove la cultura e l'istruzione musicale garantendo il funzionamento e lo sviluppo della Scuola di Musica, assicurandole una sede, le strutture idonee e le necessarie risorse finanziarie, strumentali e umane.
2. La Scuola di Musica ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura musicale in ambito comunale e regionale attraverso l'offerta di un adeguato percorso formativo in ambito musicale e strumentale e tramite l'organizzazione di eventi musicali.
3. Il presente regolamento disciplina l'attività della Scuola in funzione del completamento degli interessi culturali dell'Associazione promotrice.

Art. 2

Finalità della Scuola

1. La Scuola di Musica persegue, con le modalità stabilite dal presente regolamento, le seguenti finalità:
 - a) La diffusione della cultura musicale dalla prima infanzia, garantendo le pari opportunità d'accesso alle attività didattiche musicali;
 - b) la formazione musicale e strumentale a scopi amatoriali;
 - c) la formazione musicale e strumentale a fini professionali;
 - d) il supporto specialistico sulla didattica musicale per le scuole del territorio;
 - e) l'organizzazione di iniziative ed eventi in campo culturale.

Art. 3

Servizi

1. La Scuola di Musica assicura i seguenti servizi:
 - a) l'attività didattica;
 - b) la diffusione della cultura musicale e le iniziative culturali in campo musicale;
 - c) il servizio di comodato degli strumenti musicali a fiato.

Art. 4

Struttura organizzativa

1. La Scuola di Musica è collocata funzionalmente all'interno della struttura organizzativa del Gruppo Folkloristico Passons.

L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nel breve e lungo periodo, l'esercizio dei poteri gestionali, l'adozione di tutti gli atti, le determinazioni e i provvedimenti amministrativi conseguenti, sono competenza degli organi del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Folkloristico di Passons secondo le proprie prerogative. In particolare al Presidente del Sodalizio spetta la direzione della struttura amministrativa della Scuola e l'adozione, in collaborazione con il Coordinatore didattico artistico, del programma operativo utile al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Art. 5

Il Coordinatore didattico artistico

1. L'attività di Direzione Didattica e artistica è svolta dal Coordinatore didattico artistico che agisce con piena autonomia professionale, all'interno delle indicazioni ricevute dal Presidente quale portavoce del Consiglio di Amministrazione dell'associazione.
2. Il Coordinatore didattico artistico deve essere in possesso di competenze formative e professionali, specialistiche e specifiche in ambito musicale, didattico musicale ed organizzative.
3. L'incarico di Coordinatore didattico artistico è conferito, in assenza della specifica figura professionale interna all'Associazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione ad un professionista esterno.

Art. 6

Funzioni del Coordinatore didattico artistico

1. Sono di competenza del Coordinatore didattico artistico le seguenti attività:
 - a. La gestione dei rapporti con genitori e allievi;
 - b. La gestione dei rapporti con i docenti e la formulazione di programmi didattici e di produzioni didattico artistiche della Scuola in collaborazione con gli stessi docenti;
 - c. La promozione di iniziative e manifestazioni artistiche per lo sviluppo della cultura musicale;
 - d. L'individuazione dei docenti e dei musicisti per gli incarichi dei corsi, le iniziative culturali in campo musicale ed artistico;
 - e. La collaborazione con la segreteria per la gestione dell'attività didattica e per la predisposizione del piano degli acquisti e per le decisioni in merito al prestito di strumenti e all'utilizzo delle aule;

Art. 7

Comitato tecnico-scientifico

1. Il Comitato tecnico-scientifico svolge attività di consulenza e collaborazione con il Coordinatore didattico artistico nelle materie di cui all'art. 6 comma 1) lettere b), c), d). Svolge, altresì, la funzione di raccordo tra il collegio docenti e la segreteria della Scuola in relazione all'andamento didattico della stessa. A tal fine può formulare al Coordinatore richieste di verifica su specifiche problematiche o richiedere la convocazione del collegio docenti.
2. Il Comitato è composto da tre membri scelti dal coordinatore didattico tra il personale docente.
3. Le sedute del comitato sono valide con la presenza di almeno due componenti oltre al Coordinatore didattico – artistico che lo presiede. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I componenti decadono, comunque, con il termine dell'anno scolastico.

Art. 8

Modalità di individuazione dei docenti

1. L'individuazione degli insegnanti da incaricare annualmente è effettuata mediante analisi del profilo didattico - curriculare dei candidati. All'individuazione dei docenti partecipa di diritto il Coordinatore didattico - artistico che ha parere vincolante.

Art. 9

Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'insegnamento delle varie discipline è assicurato da soci ordinari del Gruppo Folkloristico di Passons e/o da insegnanti incaricati con le procedure di cui all'articolo precedente, che risultino in possesso di provata competenza professionale. I volontari dell'associazione possono svolgere l'incarico solo a titolo onorifico.
2. La mancata accettazione della proposta d'incarico annuale è considerata come rinuncia.
3. Sono considerate ore d'insegnamento le prestazioni per attività integrative (riunioni collegiali, partecipazione agli esami, preparazione manifestazioni, etc.) nella misura massima di n. 10 ore nell'arco dell'anno scolastico. Eventuali deroghe, nell'ambito delle disponibilità delle risorse assegnate, potranno essere accordate dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, in caso di necessità e dietro parere motivato del Coordinatore.
4. Nel caso in cui, durante l'anno scolastico, il numero degli allievi assegnati a ciascuna classe diminuisca, il Coordinatore didattico artistico verifica la possibilità di inserire nella classe gli iscritti in lista d'attesa. Nel caso in cui ciò non sia possibile, si procede ad un adeguamento dell'orario di cattedra.
5. Il docente è tenuto a garantire la necessaria continuità didattica comunicando via email al Coordinatore Didattico Artistico, con almeno 24 ore di preavviso, eventuali annullamenti di lezioni e concordando la modalità per la propria sostituzione o eventuale recupero.
6. Costituisce grave inadempienza il ripetersi dell'ingiustificato spostamento ovvero l'annullamento di lezioni senza il preavviso di almeno ventiquattro ore.
7. I docenti comunicano alla Segreteria la loro disponibilità oraria settimanale. Tale disponibilità costituisce il massimo d'ore che possono essere loro attribuite annualmente e per tutta la durata dell'anno scolastico. La disponibilità oraria indicata al momento dell'incarico può essere modificata, per esigenze di continuità didattica, nel rispetto del limite massimo previsto dal precedente comma 3. A tal fine il Coordinatore didattico - artistico, in collaborazione con la Segreteria, all'inizio di ciascun anno scolastico, definisce il Piano orario annuale.

Art. 10

Incarichi annuali

1. La Scuola per garantire la formazione dell'allievo applica, nel conferimento degli incarichi, il principio della continuità didattica, fatte salve le ipotesi in cui gli allievi chiedano all'atto dell'iscrizione il cambiamento del docente assegnato o per l'impossibilità di armonizzare le esigenze dell'allievo con il calendario del docente. In tal caso il Coordinatore didattico decide l'assegnazione ad altro insegnante.

2. L'attribuzione dell'incarico ai docenti deve, di norma rispettare il suddetto principio attribuendo al docente gli stessi allievi per garantire la massima continuità didattica.
3. Gli incarichi di docenza sono proposti dal Coordinatore didattico e conferiti con la stipula di contratto ad hoc.
4. Il Consiglio di Amministrazione dell'associazione di comune accordo con il coordinatore didattico artistico si riserva la facoltà di istituire una Commissione Ispettiva composta da soggetti di provata esperienza nella specifica materia musicale con il compito di verificare l'efficacia didattica del docente in caso di elevato tasso d'abbandono degli allievi di una classe.
5. Nell'ipotesi in cui la commissione ispettiva - in contraddittorio con il docente interessato - accerti la mancanza d'efficacia didattica di un insegnante, il Presidente attiverà la procedura per la risoluzione del contratto.

Art. 11

Assenze del personale docente

I docenti potranno assentarsi in misura non superiore al 10% delle lezioni previste contrattualmente. Agli allievi sarà comunque garantita la lezione tramite il recupero di quella non effettuata o – qualora il docente incaricato non potesse recuperare – tramite l'individuazione di un supplente.

Art. 12

Il servizio di segreteria

La Scuola garantisce un servizio di segreteria a cui fanno carico tutte le funzioni e le responsabilità amministrative e contabili.

Art. 13

Comodato strumenti musicali

La Scuola è fornita di un quantitativo di strumenti musicali a fiato destinati al prestito agli allievi dei primi anni di corso. Le modalità di questo servizio sono dettagliate anch'esse con apposito regolamento.

Art. 14

Offerta formativa

1. La Scuola di musica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, predispone il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la sua progettazione educativa ed organizzativa.
2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali e educativi della Scuola e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le corrispondenti professionalità.
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi generali per le attività della Scuola e delle scelte generali di gestione e d'amministrazione definiti dal consiglio di amministrazione del Sodalizio.

4. Il Piano - adottato dal consiglio scolastico - è approvato con delibera consigliare e reso disponibile ad alunni e famiglie.

Art. 15

Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica della Scuola, è proposta al Consiglio di Amministrazione, dal Coordinatore didattico - artistico, sentito il Comitato tecnico-scientifico. Si articola in alcuni principali settori: la propedeutica e la formazione musicale di base; i corsi regolari strumentali; i corsi che preparano ad uno studio professionale; il settore dei corsi amatoriali.

Art. 16

Modalità di iscrizione

1. La Scuola pubblicizza, con le modalità ritenute più opportune, l'apertura delle iscrizioni e le relative modalità. L'anno scolastico ha durata minima effettiva di otto mesi. Possono essere previsti anche corsi estivi in particolare per gli allievi in procinto di sostenere esami pre-accademici presso i conservatori di stato.
2. Nelle ipotesi di limitata disponibilità di posti per ogni singola disciplina o di mancata istituzione di classi aggiuntive, tali da comportare l'impossibilità d'accoglimento di tutte le richieste d'iscrizione, il Coordinatore - in accordo con il Consiglio Direttivo - può prevedere un numero chiuso d'allievi, determinando le modalità d'ammissione a tali corsi (selezione). Sarà comunque assicurata la precedenza agli allievi già iscritti all'anno scolastico precedente, mentre per gli esuberanti saranno costituite liste d'attesa.
3. Gli allievi appartenenti alla fascia d'età stabilita per l'iscrizione a Propedeutica o ai corsi teorici, che risultano in possesso di competenze già acquisite o di spiccate attitudini musicali, possono essere ammessi - previo giudizio del Coordinatore Didattico - ad un successivo livello di corso. Per l'ammissione ai corsi di strumento, la Scuola si riserva di effettuare prove d'accesso per verificare il livello delle competenze dell'allievo.
4. Per motivi particolari gli allievi possono essere esonerati dal pagamento delle quote d'iscrizione e dalle tariffe per il prestito degli strumenti musicali e per l'uso d'aule, con determinazione del Consiglio di Amministrazione.
5. E' possibile l'iscrizione gratuita alla Scuola, previa disponibilità del docente titolare della classe, per gli uditori e per i giovani musicisti disposti a collaborare con le attività di musica d'insieme ed orchestra. La Scuola inoltre può, per ogni anno scolastico, concedere l'esenzione parziale oppure totale dal pagamento delle quote d'iscrizione, ad un numero massimo di sei allievi che all'atto dell'iscrizione si rendano formalmente disponibili a prestare la propria opera volontaria a sostegno delle attività di promozione, d'organizzazione degli eventi e nella gestione della biblioteca scolastica. Tali allievi saranno alle dirette dipendenze del consiglio di Amministrazione.

Art. 17

Condizioni di iscrizione e frequenza

1. I corsi della scuola sono destinati agli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

2. La quota di frequenza ai corsi è stabilita all'inizio dell'anno scolastico con deliberazione amministrativa ed è pubblicizzata presso la sede dell'Associazione.
3. Gli allievi ammessi ai corsi devono corrispondere regolarmente le tariffe di frequenza alle scadenze stabilite.
4. L'iscrizione è subordinata al versamento della quota associativa minima il cui importo – non rimborsabile in caso di ritiro - è determinato con delibera consigliare.
5. Gli allievi che intendono confermare la frequenza al successivo anno scolastico dovranno dimostrare l'effettivo versamento delle quote pagamento delle rate relative all'anno scolastico precedente.
6. In caso contrario l'iscrizione resta preclusa.
7. Nel caso di più membri della stessa famiglia iscritti alla Scuola, potranno essere applicati sconti il cui importi sono determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione.
8. La Scuola assicura il recupero delle lezioni solo in caso di assenza del docente e non nei casi di assenza dell'allievo.
9. Le lezioni che coincidono con i giorni festivi non sono recuperabili ma neppure calcolabili.

Art. 18

Rinunce e rimborsi

1. L'eventuale rinuncia all'iscrizione deve essere comunicata per iscritto alla Segreteria con indicazione della data di rinuncia. Solo in questo caso l'allievo sarà esonerato dal versamento delle quote restanti.
2. Le quote di frequenza – non quella relativa alla quota associativa minima annuale - possono essere rimborsate in misura proporzionale alle mensilità oggetto di rinuncia.
3. In caso di assenza ingiustificata ad almeno tre lezioni consecutive, la segreteria si riserva la facoltà di chiedere conferma scritta alla frequenza ai corsi. La mancata risposta scritta entro i successivi tre giorni comporterà il ritiro d'ufficio dell'allievo assente e l'assegnazione della relativa lezione al primo della lista degli allievi iscritti in attesa.
4. Per gli iscritti al doppio strumento è consentito il ritiro sia dal corso principale che da quello secondario. Nel primo dei due casi la materia aggiuntiva si trasforma in materia principale senza diritto al rimborso della quota versata all'atto dell'iscrizione.

Art. 19

Il collegio dei docenti

1. Tutti docenti della Scuola formano il collegio dei docenti, organo consultivo che si riunisce su convocazione del Coordinatore didattico artistico o dietro richiesta di almeno un quarto dei docenti stessi. La convocazione avviene mediante consegna entro i precedenti 5 giorni di un invito scritto da ritirare presso la Segreteria (ossia via e-mail) da parte di ogni insegnante, contenente l'ordine del giorno in discussione, la data e l'ora della convocazione.
2. Il Collegio esprime pareri e formula proposte al Coordinatore didattico - artistico, al Consiglio di Amministrazione o al Presidente in merito alla definizione ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.
3. Il Collegio si riunisce almeno tre volte l'anno, all'inizio dell'anno scolastico o nel suo corso, per discutere e verificare le modalità di attuazione del piano.

4. I pareri espressi dal Collegio dei docenti sono considerati validi se alla riunione del collegio partecipa almeno un quarto dei componenti e la risoluzione è adottata a maggioranza assoluta dei partecipanti.

CONDIZIONI DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

- 1) La quota di frequenza ai corsi è stabilita all'inizio dell'anno scolastico con deliberazione consigliare ed è pubblicizzata presso la sede dell'Associazione.
- 2) Gli allievi ammessi ai corsi devono corrispondere regolarmente le tariffe di frequenza alle scadenze stabilite.
- 3) L'iscrizione è subordinata al versamento di una quota associativa minima il cui importo – non rimborsabile in caso di ritiro - è determinato con delibera consigliare.
- 4) Gli allievi che intendono confermare la frequenza al successivo anno scolastico dovranno dimostrare l'effettivo versamento delle quote pagamento delle rate relative all'anno scolastico precedente. In caso contrario l'iscrizione resta preclusa.
- 5) Nel caso di più membri della stessa famiglia iscritti alla Scuola, potranno essere applicati sconti il cui importi sono determinati con delibera del Consiglio Direttivo.
- 6) La Scuola assicura il recupero delle lezioni solo in caso di assenza del docente e non nei casi di assenza dell'allievo.
- 7) Le lezioni che coincidono con i giorni festivi non sono recuperabili ma neppure calcolabili.

DEFINIZIONI

Quota associativa = quota associativa minima di adesione alla associazione; ha valenza nell'anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre e non è rimborsabile.

Il pagamento della sola quota associativa dà diritto all'associato di usufruire dei locali e dei beni messi a disposizione dall'associazione.

Quota di frequenza = quota aggiuntiva alla quota associativa che permette all'associato di usufruire di un servizio ad esso destinato (corso o noleggio di una stanza) e messo a disposizione dall'Associazione stessa.